



Il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

- ing. Giovanni Vitofrancesco -

- **vista** la L.R. 26 aprile 1995, n.27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale" (Legge);
- **visto** il Regolamento regionale 2 novembre 2011, n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

Evidenziato che

- In data 29 Ottobre 2013 è pervenuta **istanza**, acquisita al protocollo n. 16835, di concessione del compendio immobiliare denominato "*Colonia Postiglione*" ubicato alla località San Menaio - frazione del Comune di Vico del Gargano (Fg) - identificato in Catasto terreni al Foglio n. 3, particelle 273 e 247, Catasto fabbricati fg.3 p.lle 233 e 285, da destinare, previa ristrutturazione, a "Residence turistico - alberghiero", per la durata di anni 30, da parte della società NEWCO s.r.l., in persona dell'Amministratore unico sig.ra Rossella Rita Gioni, con sede in Foggia al viale Manfredi n.26, c. f. e p. Iva 03611650718, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 03611650718 e al n. 259938 del R.E.A della Camera di Commercio.
- Alla istanza risulta allegata, ai sensi dell'art. 5, c. 2 del Regolamento, la seguente documentazione:
 - progetto composto da n.3 tavole grafiche;
 - relazione illustrativa ed economica;



- computo metrico estimativo dei lavori di recupero e rifunzionalizzazione per un importo complessivo di €. 1.311.088,00;
- Investimento complessivo €. 1.580.588,00;
- Canone concessorio proposto per un importo pari a €. 5.000,00/anno dall'undicesimo anno e €. 10.000,00/anno dal sedicesimo anno;
- Livello occupazionale previsto di tre addetti per almeno sei mesi l'anno;
- piano di manutenzione degli immobili;
- cronoprogramma lavori;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancata ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;
- DVD contenente gli elaborati tecnici.

A seguito di istruttoria, è stato

Verificato che

- I beni facenti parte del compendio immobiliare denominato "*Colonia Postiglione*", ubicati alla località San Menaio - frazione del Comune di Vico del Gargano (Fg) - e riportati in Catasto terreni al Foglio n. 3, particelle 273 e 247 e al catasto fabbricati fg.3, p.lle 233 e 285, sono di proprietà regionale.



Regolamento, possono essere assegnati in uso a terzi, attraverso un provvedimento amministrativo di concessione.

- Sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4 del Regolamento.
- La documentazione dell'istanza presentata è conforme a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 e dall'art. 6 del Regolamento.

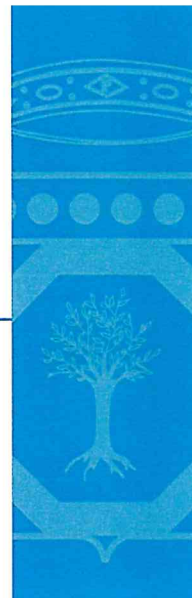
Rende noto che

- **Nel termine di giorni 30** decorrente dalla data di pubblicazione, ogni soggetto interessato può presentare domanda concorrente all'istanza di cui sopra, circa l'utilizzo del compendio immobiliare ubicato alla località San Menaio – frazione del Comune di Vico del Gargano (Fg) – oppure presentare osservazioni alla stessa; (scheda patrimoniale – Allegato B).
- La domanda concorrente di concessione, compilata secondo l'allegato A, deve pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Demanio e Patrimonio, Ufficio Patrimonio e Archivi, via Gentile n. 52, 70126 Bari, mediante consegna a mano, invio raccomandata a/r o invio PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it (in tal caso con firma elettronica digitale della domanda).
- La domanda di concessione concorrente, a pena tassativa di esclusione, deve pervenire entro il termine di scadenza della pubblicazione (a tale fine farà fede il timbro di arrivo della raccomandata A/R o la data di consegna della PEC, con l'avvertenza che la Regione non risponderà di eventuali ritardi



e/o disguidi del Servizio Postale) e deve contenere la sottoscrizione in originale da parte del legale rappresentante o comunque del soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà del richiedente e la copia del documento di identità;

- Per l'ammissione alla fase di selezione deve altresì contenere:
 - 1) i dati identificativi del bene (località, estremi catastali e relativa planimetria), le finalità di utilizzo, i dati identificativi del richiedente e, ove l'uso comporti la realizzazione di impianti di difficile rimozione e la modifica dello stato dei luoghi, la relazione tecnico-estimativa firmata da professionista abilitato, il piano economico-finanziario inerente l'ammortamento degli investimenti, con indicazione della durata della concessione (massimo anni 30 ex art. 10 comma 2 del Regolamento), il piano di manutenzione degli immobili e il cronoprogramma lavori;
 - 2) la dichiarazione di piena accettazione, a pena di esclusione, di quanto previsto nel presente Rende Noto;
 - 3) il recapito, anche telematico, presso il quale devono essere inviate le comunicazioni, con l'avvertimento che in mancanza di indicazioni, l'Amministrazione regionale non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito;
 - 4) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritta, attestante la mancata ricorrenza delle condizioni previsti dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC e della certificazione antimafia, qualora richiesta per legge.
- Le osservazioni, delle quali si terrà conto in sede di redazione del provvedimento finale, devono pervenire all'indirizzo: Regione



Puglia, Servizio Demanio e Patrimonio, Ufficio Patrimonio e Archivi, via Gentile n. 52, 70126 Bari, mediante consegna a mano, invio raccomandata a/r o invio PEC:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

t.

- Saranno prese in considerazione esclusivamente le osservazioni pervenute entro il termine di scadenza della pubblicazione e a tale merito farà fede il timbro di arrivo della raccomandata A/R o la data di consegna della PEC, con l'avvertenza che la Regione non risponderà di eventuali ritardi e/o disguidi del Servizio Postale.

Commissione giudicatrice

Si procederà alla scelta della migliore proposta di concessione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini delle attività di selezione, sarà nominata un'apposita Commissione giudicatrice, che procederà alla predetta valutazione attraverso elementi quantitativi e qualitativi caratteristici della proposta di concessione.

La stessa Commissione è preposta alla valutazione dell'adeguatezza nel caso di offerta unica.

Criteri di valutazione

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100, ripartito secondo i contenuti indicati nella seguente tabella



Elementi di valutazione	Pesi	subpesi
1. elementi qualitativi	40	
1.1. coerenza con la vocazione del contesto territoriale (ambientale/paesaggistico)		20
1.2. manutenzione degli immobili		20
2. elementi quantitativi	60	
2.1. ammontare complessivo degli investimenti		20
2.2. canone complessivo offerto		10
2.3. durata della concessione		10
2.4. incremento occupazionale		20
	Totale	100

La commissione, sulle proposte di concessione, esprimerà, per ogni elemento di valutazione, un giudizio attraverso l'attribuzione di un punteggio, entro il limite massimo previsto.

La somma dei punteggi attribuiti per ogni elemento di valutazione determinerà il punteggio complessivo conseguito.

Per gli elementi quantitativi, i punteggi saranno attribuiti con la seguente formula matematica:

Elementi quantitativi 2.1., 2.2., 2.4.

$P_i = C_i / C_{max} \times p$ dove

P_i = punteggio conseguito dal singolo concorrente;

C_i = offerta del singolo concorrente;

C_{max} = valore massimo offerto;

p = subpeso previsto per ogni singolo elemento quantitativo.

Elemento quantitativo 2.3.

$P_i = C_{min} / C_i \times p$ dove

P_i = punteggio conseguito dal singolo concorrente;



Ci = offerta del singolo concorrente (max 30 anni);

Cmin = valore minimo offerto;

p = subpeso previsto per l' elemento quantitativo

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore della proposta concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato sulla base della graduatoria formulata con i criteri suindicati.

L'aggiudicazione provvisoria potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata per l'Amministrazione regionale; a tal fine sarà considerata adeguata la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 25 (venticinque) e un punteggio complessivo relativamente agli elementi quantitativi non inferiore al valore soglia di punti 25 (venticinque).

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Regione, quale ente titolare del trattamento dei dati forniti con riferimento al presente Rende Noto, informa che gli stessi dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Per la sottoscrizione della domanda di partecipazione esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Responsabile del procedimento



Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Amalia Carbone, dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio.

Eventuali richieste di informazioni, quesiti e di visite sopralluogo dovranno essere rivolti al seguente indirizzo:

amalia.carbone@regione.puglia.it -tel. 0805404043, PEC

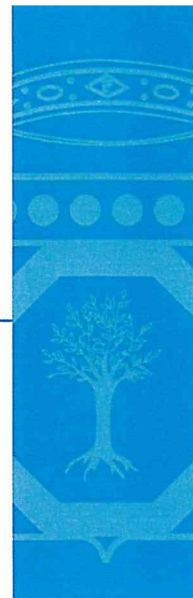
patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

Conclusione del procedimento

La procedura di aggiudicazione provvisoria si concluderà entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dal termine del periodo utile per la presentazione delle domande concorrenti.

Pubblicazione

Il presente Rende Noto è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/urp e all'albo del Servizio Demanio e Patrimonio; da tale data di pubblicazione decorre formalmente il termine di giorni 30 (trenta) per la presentazione delle domande concorrenti di concessione e/o osservazioni; considerata l'entità e la rilevanza della concessione, si procederà alla pubblicazione anche ai siti telematici del Comune di Vico del Gargano (Fg), del Comune di Rodi Garganico, del Consorzio di Bonifica del Gargano e del Parco Nazionale del Gargano.



Il presente Rende Noto è pubblicato altresì nelle sezioni “Amministrazione trasparente” ed “Empulia” del sito web della Regione Puglia.

Norme finali

Costituisce causa di esclusione la mancata o tardiva comprova delle dichiarazioni contenute nell’istanza.

Non sono ammesse domande di concessione condizionate o con riserva.

L’aggiudicatario assume a proprio carico e totale rischio, rinunciando a qualsiasi pretesa nei confronti della Regione, l’acquisizione di ogni singolo parere/nulla-osta/autorizzazione/permesso finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal piano di valorizzazione del compendio immobiliare di cui trattasi.

In caso di mancata acquisizione/diniego dei titoli abilitanti all’attività realizzativa del progetto a base della richiesta di concessione, la Regione potrà procedere all’aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che segue in graduatoria.

La società titolare dell’istanza di concessione oggetto della presente pubblicazione, NEWCO s.r.l., nello stesso termine previsto per la presentazione delle domande concorrenti, ha la facoltà di proporre offerta migliorativa.

Il Dirigente del Servizio
- ing. Giovanni Vitofrancesco -



ALLEGATO A

**Modello di istanza concessione
migliorativa**

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec:
patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



Spett.le
REGIONE PUGLIA
Servizio Demanio e Patrimonio
Ufficio Patrimonio e Archivi
Via Gentile n.52
70126 Bari

ISTANZA DI CONCESSIONE MIGLIORATIVA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
codice fiscale n. _____ domiciliato per la carica
presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di
_____ e/o _____ legale rappresentante della
_____, con sede in _____, Via
_____, e partita IVA n.
_____, iscritta presso la Camera di Commercio di
_____ -

CHIEDE

Di poter ottenere la concessione migliorativa, ai sensi del Regolamento regionale n.23/2011, dei manufatti regionali facenti parte della ex Colonia Postiglione riportati in catasto terreni al fg.3 p.lle 273 e 247, catasto fabbricati fg.3, p.lle 233,285, in località San Menaio, Frazione del Comune di Vico del Gargano, individuabili come da planimetria allegata.

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



Per la ricezione di ogni comunicazione inerente la concessione in oggetto elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____ posta elettronica certificata _____. autorizzando espressamente la Regione ad inviare le suddette comunicazioni ai seguenti recapiti_____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

- 1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, termine di durata della società

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



_____,
che ha ad oggetto sociale

che l'amministrazione è affidata a:_____

*(Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione
composto da n. __ membri), i cui titolari o membri sono:*

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale
_____, residente in _____, carica
*(Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di
Amministrazione, Amministratore Delegato),* nominato il
_____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla
carica:_____

_____,
nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale
_____, residente in _____, carica
*(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore
Delegato),* nominato il _____ fino al _____ con i



seguenti poteri associati alla
carica: _____

—

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale
_____, residente in _____, carica
(*Consigliere*), nominato il _____ fino al _____, con i
seguenti poteri associati alla
carica: _____

,
che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:

_____;

che la Società è amministrata da un amministratore unico nella
persona di[nome e cognome; data di nascita; residenza;



codice fiscale]

oppure

che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composta da n. membri nelle persone di(nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale; indicazione della carica rivestita, ad es. Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.);

- che i dati, necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio in via telematica del DURC da parte della Stazione Appaltante, sono i seguenti:

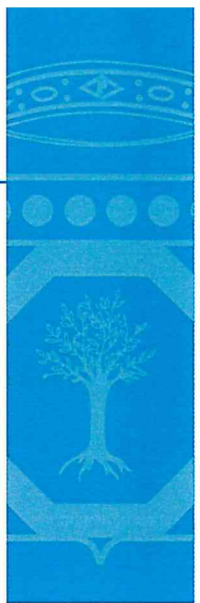
- che la sede operativa dell'IMPRESA è ubicata in:
- di avere le sotto elencate posizioni INPS e INAIL:
 - INPS matricola n. :
 - Settore CCNL applicato:
 - INAIL matricola n.:
- di avere il seguente numero di dipendenti: n.

2) di aver preso piena conoscenza del Rende Noto e della normativa richiamata nello stesso e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

3) che l'offerta rispetta tutti i requisiti minimi richiesti;

4) che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di selezione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta,



concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: (*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati*);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18 nei confronti del sottoscritto e (se del caso) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: (*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati*);

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che



seguono:

1.

2.

3.

(N.B.: Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

d).che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione dell' amministrazione, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla amministrazione concedente;

g).che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita;

h) che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis co.1, del D.L. 4/07/06 n.223, convertito con modificazioni dalla L. 4/08/2006 n.248;

m-bis) (**eventuale**) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40 co. 9 quater del Codice dei contratti, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 co. 10 del citato Codice per

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) (**eventuale**) che nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

..... (*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati*), pur essendo stato/stati vittima/e dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha/hanno tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore

m-quater) che non si trova con altro soggetto partecipante alla presente procedura di gara, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

_____ e di aver formulato l'offerta autonomamente;

5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DL 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Rende Noto;

6) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della concessione, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ..

Dichiara che:

la finalità di utilizzo della concessione è
:_____;

Allega :

- planimetria
- relazione tecnica-estimativa firmata da professionista abilitato

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio e Patrimonio

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043 mail: a.carbonel@regione.puglia.it - pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it



(ove l'uso comporti la realizzazione di impianti di difficile rimozione e la modifica dello stato dei luoghi);

- piano economico-finanziario, inerente l'ammortamento degli investimenti, con indicazione della durata della concessione;
- piano di manutenzione delle opere;
- cronoprogramma lavori;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante o comunque del soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà del richiedente.

Luogo _____, data _____

Firma



Regione Puglia

CATALOGO DEI BENI IMMOBILI DELLA REGIONE PUGLIA

"Immobile ex GI – Colonia Postiglione"
San Menaio – Vico del Gargano - FG

Servizio Demanio e Patrimonio
Ufficio Pianificazione, controllo
e affari legali

**Beni del Demanio e Patrimonio della Regione Puglia
sede ex GI - San Menaio -Vico del Gargano**

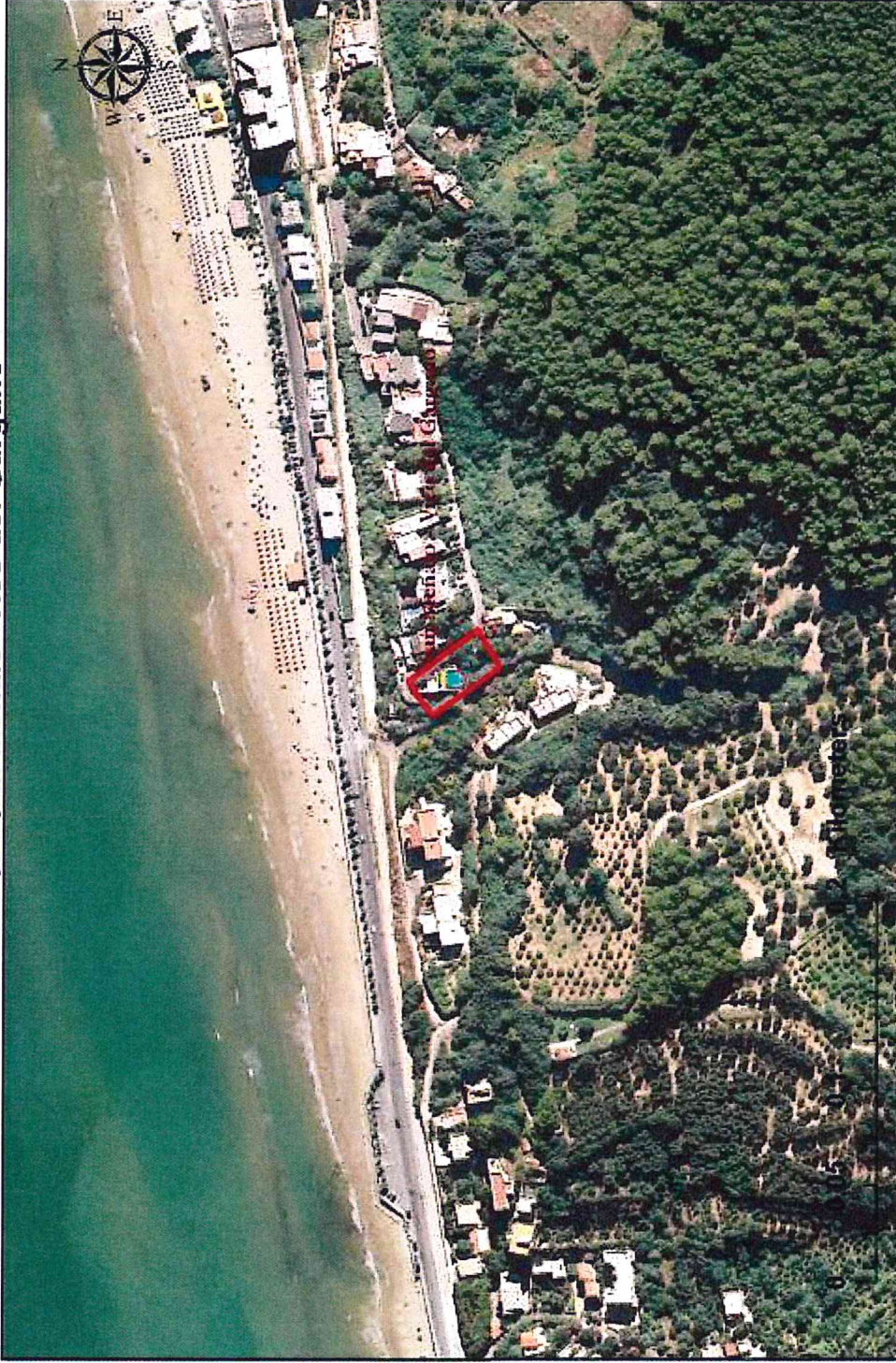
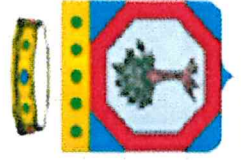
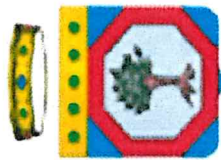
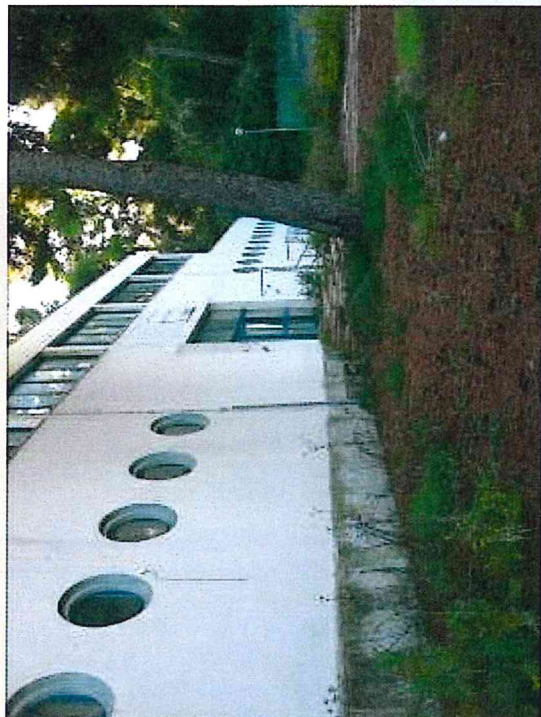


immagine dell'immobile dall'alto







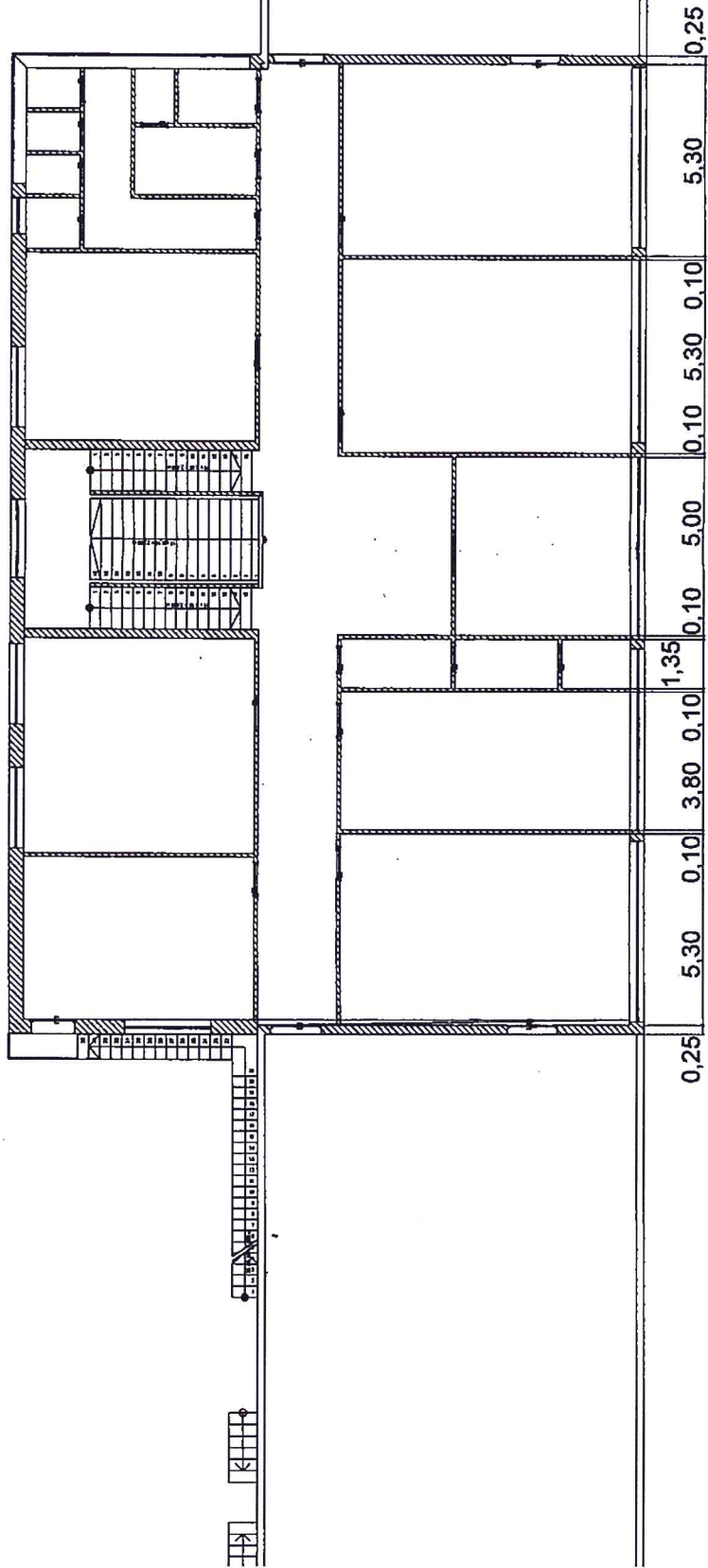




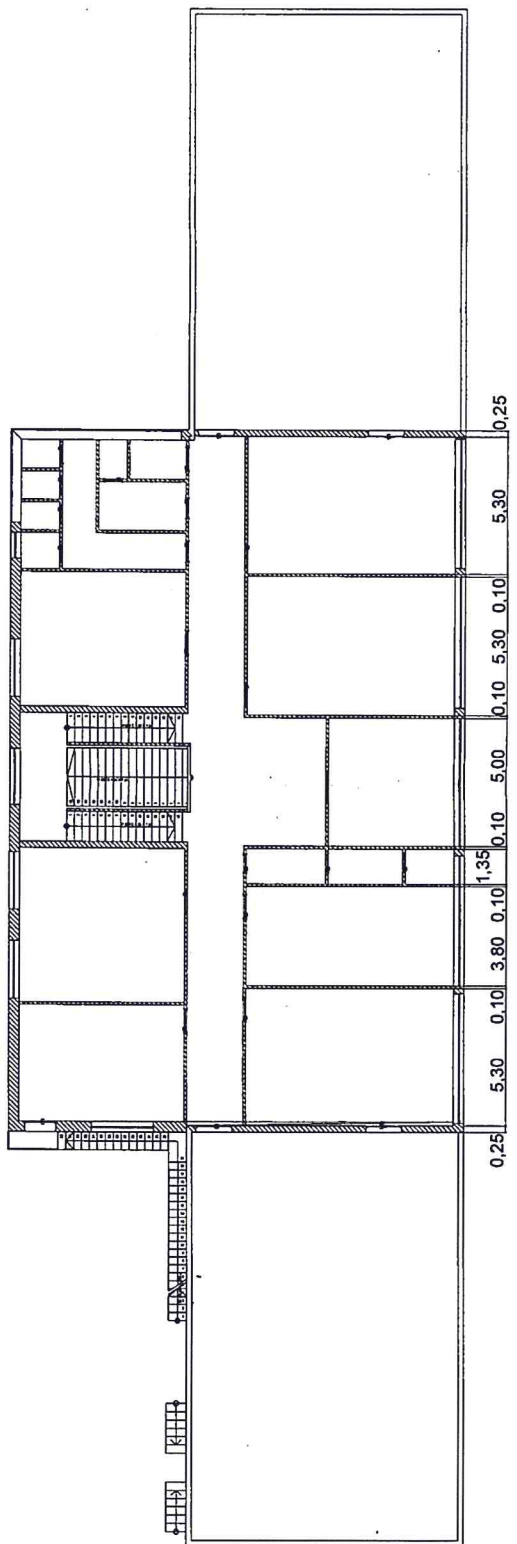
Scheda_Catalogo_Fabbricati_Regione_PUGLIA

CODICE BENE:	FGPDPIIM49	codice progressivo:	49
DENOMINAZIONE BENE:	Ex GI - Colonia Postiglione	NATURA GIURIDICA DEL BENE:	PATRIMONIO DISPONIBILE
PROVINCIA:	Foggia	COMUNE:	Vico del Gargano
VIA:	san Menaio	CIVICO:	
piani:		utilizzatore:	nessuno
foglio 1:	3	ANNO DI ACQUISIZIONE:	1977
particella 1:	233, 285	ANNO DI REALIZZAZION	1950
sub particella 1:		ENTE DI PROVENIENZA:	ex G.I.
rendita catastale:	8.139,62	LEGGI DI RIFERIMENTO:	legge n. 764 del 18,11,1975
mq:	1600	ATTO DI CONCESSIONE A FAVORE DI:	
vani:		CANONE:	
valore:	1.155.830,54		
coor dinate WGS84_UTM_33 x:	577741,54223		
coor dinate WGS84_UTM_33_y:	4642906,490811		

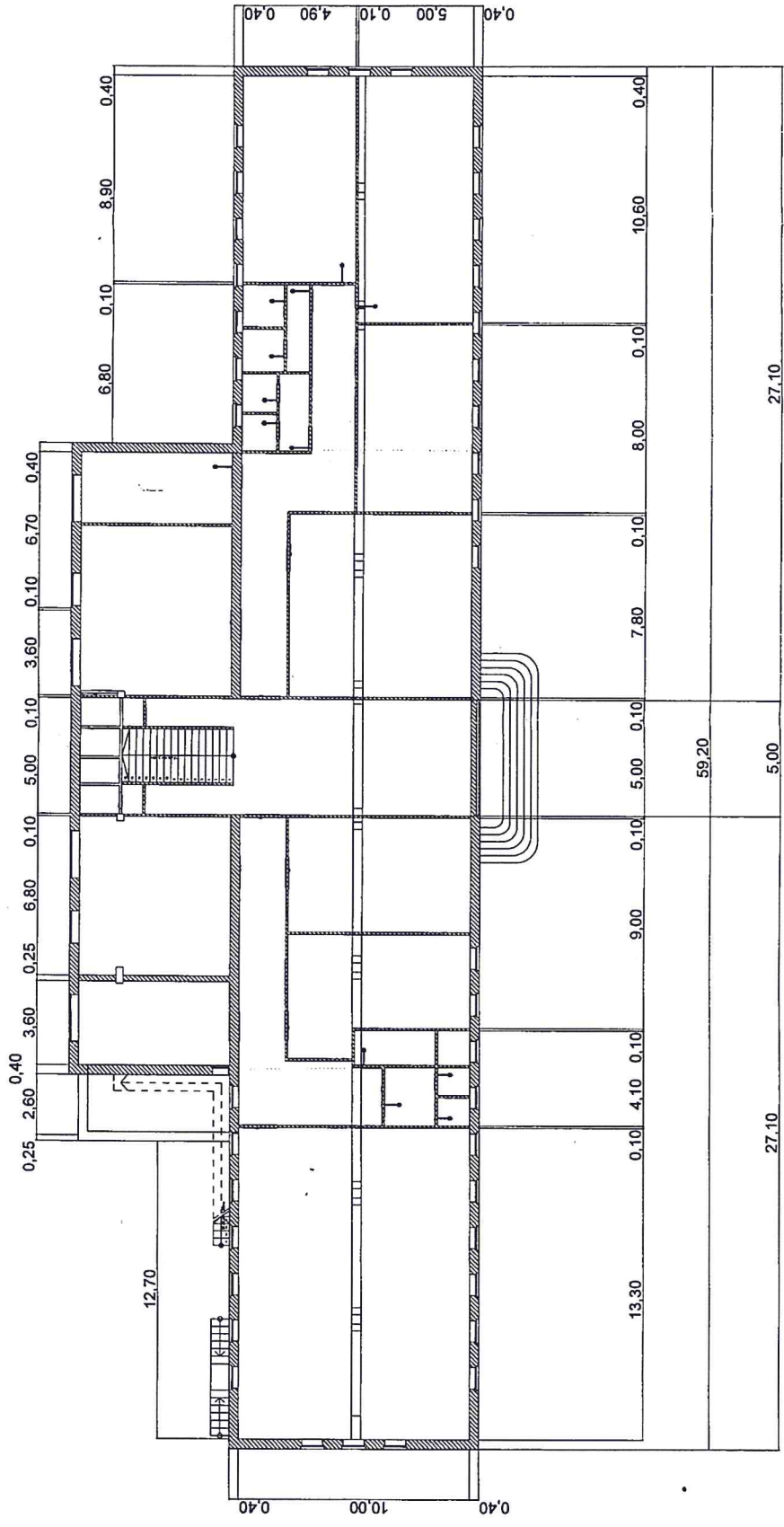




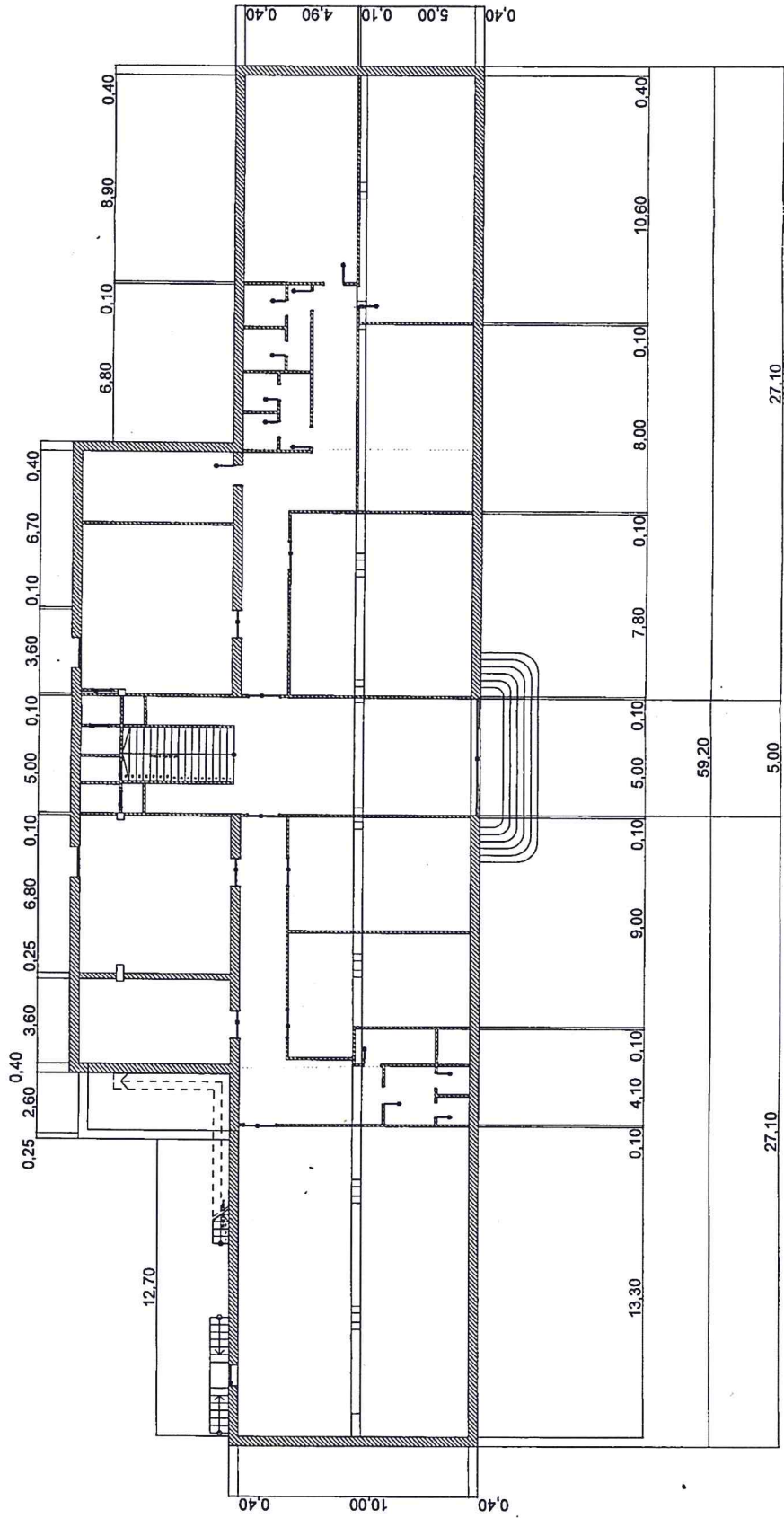
piccola pianta primo

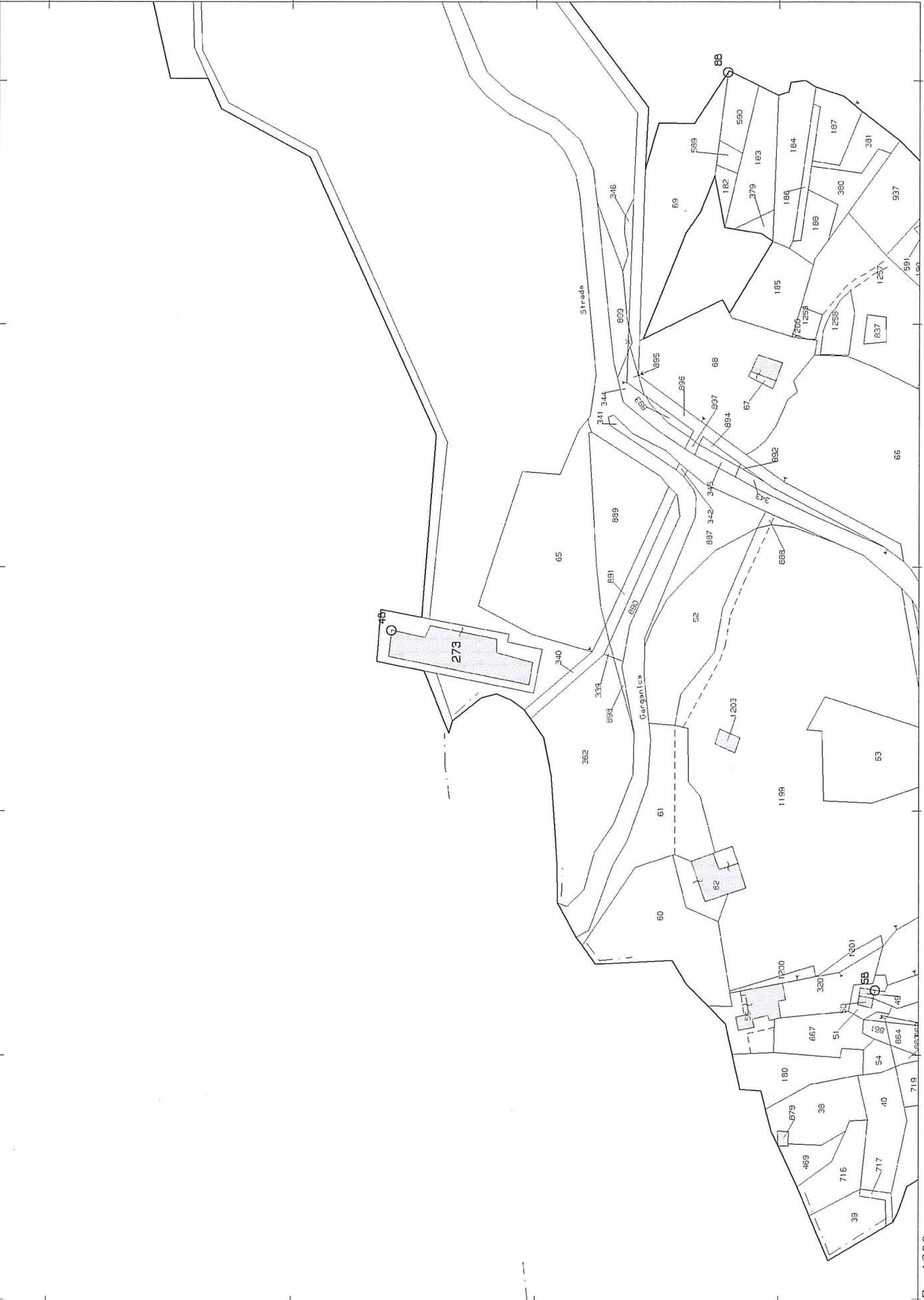


pianta piano rialzato mt. 3 da sinistra



piano rialzato a mt 1,5 di altezza





I Particella: 273

E=1300

N=11400

